

# Tutela dei segni distintivi in Brasile:

*ecco come funziona e cosa devono considerare i produttori di vino italiano che desiderano entrare sul mercato brasiliano*

**Paulo Parente Marques Mendes, José Roberto de Almeida Junior**

*Di Blasi, Parente & Associados - Rio de Janeiro (Brasile)*

**Indicazioni di provenienza, denominazioni di origine, marchi collettivi, di certificazione, individuali, sono tutti aspetti specificamente regolamentati dalla legislazione brasiliana.**

**È fondamentale conoscerla per proteggere e valorizzare l'identità dei prodotti immessi su questo mercato.**



*José Roberto de Almeida Junior.*

Questo articolo non ha l'obiettivo di fornire dei pareri giuridici sulla materia, ma si propone piuttosto di informare sul modo di funzionamento del sistema brasiliano di protezione dei segni distintivi atti ad identificare l'origine dei prodotti, concentrandosi sui punti che dovrebbero essere maggiormente considerati dai produttori italiani di vino.

Seguendo questa linea, ci occuperemo, in primo luogo, delle forme di protezione conferita in Brasile per le indicazioni geografiche - che, in Brasile, sono suddivise in *indicazioni di provenienza* e in *denominazioni di origine*.

Quindi tratteremo della protezione accordata ai marchi. Innanzi tutto si illu-

streranno i marchi collettivi ed i marchi di certificazione, facendo un confronto con la protezione accordata alle indicazioni geografiche del paese.

Operata tale distinzione, questo articolo si concentrerà sul marchio individuale o commerciale (servizi e/o prodotti) in modo che il produttore italiano abbia una migliore conoscenza su come proteggere individualmente i suoi segni distintivi in Brasile.

In conclusione, si indicheranno alcuni suggerimenti che possono essere adottati da parte dei produttori italiani per entrare nel mercato brasiliano, al fine di proteggere i loro segni distintivi.

## **Brevi osservazioni in materia di protezione delle indicazioni geografiche in Brasile. Concetto e disposizione di legge**

Secondo l'accordo TRIPs (1), le indicazioni geografiche sono indicazioni che identificano un prodotto come originario di un territorio, di una regione o di una località in cui una determinata qualità, reputazione o un'altra caratteristica del prodotto sia essenzialmente attribuibile alla sua origine geografica. Questo concetto è applicabile in Brasile, nella sua qualità di paese membro dell'accordo TRIPs.

La Legge brasiliana sulla Proprietà Intellettuale (LPI) [1], a sua volta, divide



*Paulo Parente Marques Mendes.*

in due categorie le indicazioni geografiche: l'*indicazione di provenienza* e la *denominazione di origine*. Questa distinzione non si trova nell'accordo TRIPs, e le due categorie sono definite dalla legislazione brasiliana, anche se altri paesi ne adottano di simili. (2)

Per quanto riguarda la classificazione e la distinzione tra le specie di indicazione geografica, in primo luogo abbiamo l'*indicazione di provenienza* (*Indicação de Procedência*) che, come previsto dall'articolo 177 della LPI brasiliana, si propone di evidenziare il prodotto originario dell'area geografica riconosciuta come centro di estrazione, produzione o di fabbricazione di un

(1) *Agreement on Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights (Accordo sugli aspetti commerciali dei diritti di proprietà intellettuale)*

(2) *Per informazione, un'altra differenza adottata dalla legislazione brasiliana in relazione al concetto di TRIPs è l'espansione della protezione per le indicazioni geografiche ai servizi.*